



Educazione Continua in Medicina

Codice: 211-129486
Crediti assegnati: n. 2 (due)
Evento accreditato per 250 partecipanti

Figure professionali accreditate:

- Medico chirurgo con disciplina di Neurologia, Psichiatria, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Audiologia e Foniatria, Neurofisiopatologia, Medicina Generale (medici di famiglia)
- Logopedista
- Tecnico Audiometrista
- Tecnico Audioprotesista

MEET AND WORK srl, Provider numero 211 è accreditata dalla Commissione Nazionale ECM a fornire programmi di formazione continua assumendosi la responsabilità per i contenuti, la qualità e la correttezza etica dell'attività ECM.

PATROCINIO



S.Ve.M.G. – SCUOLA VENETA DI MEDICINA GENERALE

La Scuola Veneta di Medicina Generale (S.Ve.M.G.) è un'associazione senza scopo di lucro. Opera dal 2001 progettando, organizzando e gestendo percorsi formativi con caratteristiche d'innovazione e di massima trasferibilità alla pratica clinica per la Medicina Generale. Svolge inoltre attività di ricerca specifica e di Audit e coordina il progetto **MilleinRete**, un network di oltre 100 MMG in Veneto, con l'obiettivo di sviluppare una rete finalizzata a sviluppare un continuo confronto tra pari e a stimolare il miglioramento delle proprie performance professionali attraverso l'audit e la ricerca traslazionale. Il data base MilleinRete contiene le cartelle cliniche di circa 140.000 pazienti. La qualità dei dati è molto attendibile ed è certificata dall'indice ITOT, validato e utilizzato a livello nazionale da Health Search, il database della Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG), uno dei più grandi d'Europa.

INFORMAZIONI GENERALI

La partecipazione al convegno è gratuita.

Si richiede l'iscrizione on-line sul sito www.meetandwork.it al pulsante "Calendario eventi". Selezionare l'evento e seguire le istruzioni. Si accetteranno le iscrizioni sino ad esaurimento dei posti disponibili, si consiglia perciò di effettuare l'iscrizione con buon anticipo. Al termine dei lavori verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

SEDE

Sheraton Padova Hotel & Conference Center
Corso Argentina 5 - 35129 Padova - Tel: 049 7808 230

PARCHEGGIO

I partecipanti al Convegno avranno accesso gratuito al parcheggio dell'hotel. Si prega di comunicare il numero di targa al Desk di Segreteria.

Con il supporto incondizionato di

AMPLIFON SpA

COCHLEAR ITALIA srl

Segreteria Scientifica



Fondazione Giovanni Lorenzini - Milano

Tel.: +39 02 29006267 - Fax: +39 02 29007018

Email: info@lorenzinifoundation.org

Segreteria Organizzativa e Provider ECM

Tel. +39 049 860 1818 - Fax +39 049 860 2389

email: meet@meetandwork.com

www.meetandwork.it



CONVEGNO

INTERVENTO PRECOCE NEI DISTURBI DELL'UDITO E NELL'INVECCHIAMENTO: *si può parlare di prevenzione del decadimento cognitivo?*

Chairmen:

Domenico Mantoan
Alessandro Martini

SABATO 6 GIUGNO 2015

Sheraton Padova Hotel



L'epidemiologia del decadimento cognitivo ha messo in evidenza negli ultimi tempi, sia alla classe medica sia ai responsabili della gestione della salute, il progressivo aumento del numero dei pazienti con demenza e quindi indirettamente il progressivo carico che detti pazienti hanno sulla famiglia e sulla società. La malattia di Alzheimer costituisce una parte importante delle patologie da demenza, e per molti anni è stato attribuito a tale patologia un riferimento epidemiologico (proprio di altre nazioni ricomputato per la popolazione residente in Italia) di circa 500.000 pazienti. In realtà gli esperti ritengono che in Italia il numero raggiunga e superi oggi gli 800.000 soggetti.

Il peso di dette patologie si innesta in modo grave non solo sull'impronta diagnostica, sempre tardiva, e sulla esigenza terapeutica sempre mancante, ma anche sulle condizioni di assistenza che ricadono sulle famiglie. Il peso della demenza in Europa è stimato essere responsabile dell'11,2% della disabilità totale della popolazione sopra i 60 anni, in comparazione del 9,5% per lo stroke, il 5,0% per le malattie cardiovascolari, e il 2,4% per il cancro. Il costo della demenza nel mondo supera i 600 miliardi di dollari, che corrispondono al PIL di Polonia o di Arabia Saudita.

In questa prospettiva appare sempre più necessario l'impegno nei vari paesi di potere operare non solo per ridurre il peso di questa patologia sulla persona e sulle famiglie, ma

anche di poter aumentare gli studi per meglio conoscere lo sviluppo e l'espansione di questa patologia e individuare il supporto medico e tecnologico che possa aiutare a intervenire in modo utile.

Da un certo tempo, anche in Italia sono in sviluppo programmi di studio sul collegamento tra perdita di udito e lo sviluppo di alterazioni cerebrali che conducono alla demenza. Su questo versante sono in atto lavori di valutazione che verificano il collegamento tra riduzione di udito anche iniziale nell'età adulta e comparsa a distanza di tempo di modificazioni funzionali cerebrali che possano condurre alla demenza e quindi anche alla malattia di Alzheimer.

Su questa tematica si svolge l'incontro del 6 giugno a Padova, proprio con lo scopo di mettere a confronto le conoscenze degli esperti dell'udito, gli esperti della demenza e i medici di medicina generale: questi ultimi fra i primi che possano individuare fra i loro assistiti la perdita di udito e anticipare gli studi e le analisi su questi soggetti per la eventuale comparsa a distanza di tempo dei problemi legati alla demenza.

In questi percorsi di studio è decisamente importante, fra l'altro, cogliere quali sono i collegamenti e gli impegni della medicina e della gestione della salute nel Veneto.

PROGRAMMA

9.15 Apertura dei lavori e indirizzi di salute

Domenico Mantoan
Direttore Generale Area Sanità e Sociale, Regione Veneto
Alessandro Martini
Professore Ordinario Otorinolaringoiatria, Università degli Studi di Padova
Paolo Simioni
Presidente Ordine dei Medici di Padova

9.40 Il declino cognitivo nell'anziano e la malattia di Alzheimer

Carlo Gabelli

10.10 Come approcciare il soggetto con inizio di sordità

Alessandro Castiglione

10.40 Quale approccio al paziente con disturbo cognitivo

Stefania Maggi

11.10 Cosa può fare il MMG

Bruno Franco Novelletto

11.40 Break

12.00 Discussione

Valutazione sui temi presentati e i percorsi da studiare, su come gestire il proprio gruppo di assistiti, su come gestire il proprio gruppo di pazienti, su come monitorare il percorso udito-demenza, su come identificare i momenti di decisione per il MMG

13.00 Conclusioni

Sintesi delle acquisizioni ad oggi del percorso udito - cervello

Alessandro Martini

I supporti regionali: il domani

Domenico Mantoan

13.30 Test di Verifica ECM e valutazione della qualità percepita

FACULTY

Alessandro Castiglione

*Dipartimento di Neuroscienze
e U.O.C. di Otorinolaringoiatria,
Università degli Studi di Padova*

Carlo Gabelli

*Direttore Centro Regionale per lo Studio
e la Cura dell'Invecchiamento Cerebrale (CRIC),
Azienda Ospedaliero Universitaria di Padova*

Stefania Maggi

*CNR - Istituto di Neuroscienze,
Sezione di Padova - Invecchiamento*

Domenico Mantoan

*Direttore Generale Area Sanità
e Sociale della Regione Veneto*

Alessandro Martini

*Professore Ordinario
di Otorinolaringoiatria,
Università degli Studi di Padova*

Bruno Franco Novelletto

*Società Italiana di Medicina
Generale (SIMG),
Presidente Sezione di Padova*



La **Fondazione Giovanni Lorenzini** consiste di due istituzioni scientifiche non profit: la **Fondazione Giovanni Lorenzini Medical Science Foundation** con sede a Milano e la **Giovanni Lorenzini Medical Foundation** con sede a Houston (USA). La Fondazione promuove lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze biomediche, cliniche e di bio-economia nell'ambito della Medicina translazionale, in Italia e in molti paesi nel mondo. L'obiettivo primario della Fondazione è far sì che le principali acquisizioni della ricerca scientifica vengano rese disponibili al medico, e applicabili alla comunità per il miglioramento della salute dei cittadini. La Fondazione ha un ruolo riconosciuto internazionalmente di facilitatore indipendente e di promotore di efficaci campagne di prevenzione. La Fondazione collabora con le principali istituzioni accademiche del mondo, occupandosi anche di formazione dei ricercatori e del personale medico.

Per maggiori informazioni: www.lorenzinifoundation.org